

giovedì 23 ottobre 2008 economia pag. 33

RICERCA E NUOVE SFIDE. In un convegno il rilancio del progetto con le testimonianze di Metelli, Farco, Linea Verde e Olimpia Splendid

Innovazione: Aib investe su 4 «corsie»

Da nascosta a emergente. L'innovazione nelle aziende bresciane esce allo scoperto con il rilancio dell'azione da parte dell'Associazione industriale bresciana, che ieri - durante un convegno organizzato in sede - ha presentato un programma «scheletro» delineato sui contenuti proposti da Ibm, protagonista di un tour ad hoc nelle principali associazioni territoriali di Confindustria.

BRESCIA, che ha posto da qualche anno grande attenzione ai temi innovativi, ha proposto le sue guide attraverso la presentazione di quattro casi di successo aziendali: Olimpia Splendid, Farco, Linea Verde e Metelli. «Non è stato difficile - ha spiegato Saverio Gaboardi, consigliere delegato Aib all'innovazione - individuare esempi significativi: secondo una recente ricerca Ibm in provincia ci sono almeno una trentina di casi aziendali che presentano una innovatività marcata, superiore alla media, sia nelle tecniche informatiche che nei processi organizzativi e produttivi». Aib parte quindi da una questione di metodo canalizzando in quattro direzioni le scelte strategiche: prodotti, differenziazione, relazioni personali e posizionamento originale nelle filiere sono gli approdi possibili. «Un processo globale - ha spiegato Roberto Armellini, consigliere del Settore terziario Aib - che va ben oltre i prodotti ed i processi, ma comprende anche le procedure e le strategie aziendali, allargando l'orizzonte rispetto a ciò che in passato è stato considerato terreno esclusivo della ricerca aziendale».

TRADIZIONALE, e quindi orientata al prodotto, l'innovazione di prodotto di Olimpia Splendid, pronta a lanciare sul mercato per la primavera 2009 un nuovo modello di condizionatore che unisce funzionalità, design e flessibilità attraverso il prodotto «Mimetico». «Sarà - ha spiegato l'amministratore delegato Roberto Saccone - un prodotto adattabile agli ambienti, anche ai colori ed ai materiali: un condizionatore da muro che si mimetizza appunto grazie a una sottile struttura». Per Farco Group, guidata da Roberto Zini, la scelta ha spostato l'oggetto del business aziendale dalla produzione alla fornitura di servizi, attraverso diversificazione, nuove acquisizioni e ridefinizione della partecipazione delle risorse umane alla vita dell'impresa. «Un percorso di lungo periodo - ha sottolineato Zini - giunto ad una nuova realtà, più solida, basata al 50% su produzione di dispositivi antincendio e per il resto sulla formazione. Significative in questo senso sono state le acquisizioni di Sintec e Sinermed all'interno del gruppo».

UN'INNOVAZIONE che è nella ragion d'essere stessa dell'azienda, quella illustrata da Domenico Battagliola di «La Linea Verde» di Manerbio. L'azienda ha allungato la filiera agroalimentare con i prodotti di quarta gamma (insalate confezionate fresche) aprendosi a un nuovo modo di consumare prodotti ortofrutticoli. «Rimane il problema delle resistenze - ha sottolineato Alessandro Don, manager della Metelli (componenti per l'after market automotive) con numerose esperienze precedenti in aziende primarie -. La convizione delle risorse umane e l'instaurazione di un clima di confronto e scambio di informazioni interne è la condizione necessaria per il successo di progetti innovativi che, al contrario, rischierebbero di rimanere lettera morta».G.A.

